



Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

COMUNICATO STAMPA

AVVISO 10: PRESENTATI 22 PIANI SETTORIALI PER 4 MILIONI DI EURO

22 piani che coinvolgono 541 imprese dei maggiori settori produttivi in tutte le regioni italiane, quasi 4 milioni di euro di contributi richiesti a fronte dei 2 milioni e 150mila euro stanziati. Questi in sintesi i dati più significativi relativi ai piani presentati sull'Avviso 10, scaduto ieri 23 novembre 2009.

Il Presidente del Fondo, Carlo Marignani ha espresso a nome del CdA apprezzamento per il successo che l'Avviso ottenuto tra le aderenti.

“Il 2009 è un anno caratterizzato da una crisi senza precedenti e il Fondo, attraverso tutti i suoi canali di offerta, ha messo a disposizione delle imprese 20 milioni di euro per la formazione dei lavoratori. L'obiettivo nel suo complesso è di incentivare, attraverso i vari strumenti di finanziamento utilizzati – Conto formativo, Fondo di Rotazione Avviso 9, Avviso 10 settoriale e Avviso 11 tematico –, crescita e sviluppo delle associate a partire dalla qualificazione del capitale umano. La grande partecipazione delle imprese all'Avviso 10, che per la natura finanzia piani pluriaziendali settoriali anche di grandi dimensioni, e che aggrega il fabbisogno formativo su obiettivi di forte impatto sul mercato di riferimento, è da leggere come un segnale fortemente positivo per le politiche redistributive del Fondo nell'attuale grave congiuntura economica”.

Dalla prima analisi, il settore che si è dimostrato più attivo è il socio-sanitario-assistenziale. I piani presentati sono 11 per un totale di 210 imprese, tra cooperative sociali e di organismi del III settore.

“Come Fondo siamo orgogliosi di finanziare un settore fondamentale nella vita delle persone e che sta svolgendo un ruolo da protagonista nelle politiche di *welfare* del nostro Paese – ha dichiarato Carmelo Caravella, Vice Presidente di Fon.Coop. “Ma accanto a questo aspetto c'è da evidenziare che le imprese del comparto socio-sanitario-assistenziale propongono una formazione innovativa, di grande qualità, e che mette al centro la valorizzazione delle competenze delle persone”.

Roma, 24 novembre 2009